

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 744

**Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.**

L'Assessore al Bilancio, AA.GG. Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Adempimenti fiscali e trasparenza" e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato stabiliscono:

comma 436: *"L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 4000.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privata.....omissis";*

comma 437: *"Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita".*

L'Agenzia del Demanio, Filiale di Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, con note n. 2674 del 11.02.2020, n. 2279 del 05.02.2020, n. 2269 del 05.02.2020 e n. 2072 del 03.02.2020, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili sotto descritti ai prezzi indicati:

**Scheda patrimoniale n. BAB0987/Comune di Altamura (BA)**

Terreno di mq. 6.914 sito in prossimità della S.P. 27 a cui si accede esclusivamente da una limitrofa particella intestata ad altro soggetto privato;

Stato: Locato fino al 31.12.2025;

Dati catastali: Catasto Terreni fg. 208, p.lla 56;

Prezzo di vendita: Euro 7.500,00;

**Scheda patrimoniale n. FGB0567/Comune di Apricena (FG)**

Porzione di terreno, ricadente nell'area Nord-Est del Comune di Apricena, destinata al pascolo arborato, non urbanizzata e con vegetazione spontanea;

Stato: Non utilizzato;

Dati catastali: Catasto Terreni fg. 13, p.lla 111;

Prezzo di vendita: Euro 6.000,00;

**Scheda patrimoniale n. FGB0161/Comune di Valfortore (FG)**

Terreno intercluso di mq. 4.438 ubicato in contrada Casarinelli a circa 3 Km dal centro di Valfortore;

Stato: Non disponibile;

Dati catastali: Catasto Terreni fg. 10, p.lla 112;

Prezzo di vendita: Euro 3.200,00;

**Scheda patrimoniale n. BAB0942/Comune di Trani (BT)**

Porzione di immobile, costituita dai piani terra e primo, attualmente rudere/unità collabente;

Stato: pessimo stato manutentivo;

Dati catastali: Catasto Fabbricati fg. 15, p.la 159 sub. 1 (unità collabente);Catasto Terreni fg. 15 p.la 159 (Ente urbano - consistenza mq. 34);

Prezzo di vendita: Euro 11.600,00;

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa, e qui da intendersi integralmente riportati, formulate dall'Agenzia del Demanio Filiale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Programmazione Controlli e Archivi, all'Agenzia del Demanio Filiale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**LA RESPONSABILE PO "Adempimenti fiscali e trasparenza"**

(Angela Cascarano)

**LA DIRIGENTE del Servizio Programmazione Controlli e Archivi**

(Anna Antonia De Domizio)

**LA DIRIGENTE della Sezione Demanio e Patrimonio**

(Costanza Moreo)

---

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

---

---

**IL DIRETTORE del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione**

(Angelosante Albanese)

**L'ASSESSORE "Bilancio, AA.GG. Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale"**

(Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte della P.O. Adempimenti fiscali e trasparenza e dai Dirigenti del competente Servizio e Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa, e qui da intendersi integralmente riportati, formulate dall'Agenzia del Demanio Filiale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;

2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Programmazione Controlli e Archivi, all'Agenzia del Demanio Filiale Puglia e Basilicata.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO